

CGIL



Banca Fideuram

Pianificazione ferie senza coercizioni

Come ogni anno, purtroppo, anche quest'anno siamo costretti a tornare sull'argomento della pianificazione delle ferie, a seguito di pressioni ricevute da alcuni colleghi dell'area Napoli.

Ancora una volta ribadiamo che la norma contrattuale vigente non pone alcun obbligo di pianificare e fruire di tutti i giorni di ferie.

In proposito si ricorda che l'articolo 55 del Contratto Nazionale in merito alla programmazione delle ferie non esprime le condizioni di obbligatorietà e non fa alcun esplicito riferimento alle ferie arretrate, pertanto la loro pianificazione deve tenere conto delle necessità organizzative dell'impresa e degli interessi e dei bisogni personali e familiari dei lavoratori.

Peraltro il loro accumulo va attribuito in molti casi ai pesanti carichi operativi, a carenze gestionali e organizzative e alle più volte segnalate carenze d'organico ormai endemiche nell'area.

Crediamo che la questione relativa alla programmazione delle ferie debba essere improntata al buon senso e alla ricerca di soluzioni condivise, senza ricorrere a forzature.

Diffidiamo pertanto l'Azienda a fare forzature sulla materia in contrasto con le regole del CCNL vigenti.

Rispetto al contenimento dei costi di Gruppo, di cui la tematica della fruizione "totale" delle ferie sarebbe una delle misure, quanto ha contribuito e contribuisce Banca Fideuram non garantendo un adeguato VAP ai suoi dipendenti?

Napoli, 17 marzo 2014

RSA Fisac-CGIL Banca Fideuram Napoli